

**Delibera della Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause del disastro del traghetto Moby Prince in merito al regime degli atti e dei documenti acquisiti (articolo 4, comma 2 della delibera istitutiva del 22 luglio 2015)**

La Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause del disastro del traghetto Moby Prince delibera di rendere pubblici:

- a) gli atti e i documenti d'archivio formati o acquisiti dalla Commissione nel corso dell'inchiesta, ad eccezione di quelli (o delle parti di quelli) segreti o riservati;
- b) gli elaborati prodotti dai commissari e dai consulenti esterni, il materiale informativo ricevuto da soggetti esterni non sottoposto a vincolo di segretezza o riservatezza.

Gli atti e i documenti qualificati segreti o riservati dalla Commissione resteranno assoggettati al proprio regime di classificazione per dieci anni, decorrenti dalla data del decreto del Presidente della Repubblica di scioglimento delle Camere. Sono fatte salve le ulteriori determinazioni adottate, in ordine al regime di pubblicità degli atti, dalla Presidenza del Senato ovvero dalle Commissioni parlamentari di inchiesta eventualmente istituite nella prossima Legislatura, qualora decidano di acquisire gli atti della presente Commissione. Di tale decisione è comunque informata la Presidenza del Senato.

Per gli atti e i documenti che saranno qualificati dalla Commissione come segreti o riservati, secondo i principi e nel rispetto della presente delibera e della normativa in vigore sul segreto e sulla riservatezza, la consultazione è consentita ai soli componenti della Commissione stessa e ai collaboratori di cui all'art. 6, comma 3 della delibera istitutiva, se autorizzati dal Presidente, unicamente nei locali d'archivio della Commissione, senza possibilità di estrarne copia. Ogni autorizzazione del Presidente alla consultazione è conservata e annotata in apposito registro tenuto a cura dell'Ufficio di Segreteria.

Per quanto concerne i documenti liberi, sono consentite la consultazione e l'estrazione di copie, previa richiesta scritta.

La Commissione attribuisce la più ampia diffusione, anche attraverso il sito Internet del Senato, ai resoconti stenografici delle sedute, alle relazioni intermedie ed alla relazione finale, al materiale informativo ricevuto che sia attinente con i contenuti dell'inchiesta e che non abbia ricevuto dall'autorità di provenienza classificazione di segretezza o di riservatezza. Qualora il materiale informativo ricevuto abbia parti ritenute segrete o riservate, queste non saranno pubblicate, ma sarà pubblico tutto il resto del materiale su cui non è stato posto il vincolo di segretezza.

L'Ufficio di Segreteria dà corso alla presente delibera, provvedendo al versamento della documentazione acquisita all'Archivio storico del Senato della Repubblica.

All'Ufficio di Segreteria resta altresì affidato, una volta terminati i lavori della Commissione, il compito della custodia degli atti e documenti depositati nel proprio archivio fino al versamento all'Archivio storico.

La Commissione, infine, stabilisce un termine di sei mesi dalla cessazione delle proprie attività entro cui l'Ufficio di Segreteria dovrà compiere lo stralcio della documentazione ricevuta.

La documentazione pervenuta oltre la data di cessazione dell'attività della Commissione verrà restituita al mittente.